



*Ministero dei beni e delle  
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

*Pisa*, .....

*Prot. N.* ..... *Allegati* .....

Comune Castelfranco di Sotto

Prot. entrata 4764 del 13/04/2017  
CI 34.19.07/34.19

**OGGETTO:** Comune di Castelfranco di Sotto (PI), via Tani. Procedimento ex art. 8 DPR 160/2010 "Raccordi procedurali con strumenti urbanistici". Opificio in ampliamento dell'attività esistente: Conceria INCAS.  
Rilascio del nulla osta di competenza per CdS 27/04/2018.

In relazione all'intervento in oggetto, esaminate le caratteristiche tecniche delle opere, si prende atto che l'intervento si svolgerà in area ad alto potenziale archeologico per la possibile presenza di insediamenti medievali su cui sono in corso accertamenti.

Pertanto, in considerazione dell'alto rischio archeologico potenzialmente presente nel sito e della conseguente necessità di adottare particolari cautele al fine di documentare la situazione archeologica della specifica area soggetta ai lavori, si chiede:

– di avvisare tempestivamente, in forma scritta con almeno venti giorni di anticipo, questa Soprintendenza della data di inizio dei lavori che comportino scavo e movimentazione di terra, al fine di consentire l'espletamento dell'attività istituzionale di tutela da parte del personale tecnico di questo Ufficio. Si segnala che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. L'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche potrebbe comportare l'imposizione di varianti anche sostanziali al progetto in realizzazione, nonché l'effettuazione di scavi archeologici in estensione e in profondità finalizzati alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela. Al fine di verificare l'effettiva presenza di beni archeologici nell'area oggetto d'intervento, si suggerisce di valutare l'opportunità di eseguire, su esplicita richiesta del proponente, saggi archeologici preventivi alla realizzazione delle opere in progetto, a carico del proponente e sotto la direzione scientifica della scrivente Soprintendenza

*Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1bis del D.Lgs. n. 83 del 31/05/2014, convertito in Legge n. 106 del 29/07/2014.*

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott.ssa Claudia Rizzitelli  
Lungarno Pacinotti 46, Pisa  
tel. 050926585  
E-mail: [claudia.rizzitelli@beniculturali.it](mailto:claudia.rizzitelli@beniculturali.it)  
CR 06/04/2017

**IL SOPRINTENDENTE**  
**Andrea Muzzi**